

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/12, nel testo vigente;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in particolare l'art. 65;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Visto il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 1014 e 678;

Visto il Codice Etico dell'Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 193 del 03/10/2005 e modificato con D.R. 49 del 09/03/2016;

Visto il Regolamento UE 679/2016 (GDPR);

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Vista la direttiva del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018;

Visto il [D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101](#);

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in particolare gli artt. 247, 248 e 249;

Visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca;

Visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MIUR, per gli anni dal 2010 al 2019;

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 88 prot. n. 7558 del 11/06/2019, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 - anno 2019;

Visto il Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, approvato con deliberazione del Senato Accademico n. 42 del 19/03/2019 e deliberazione del C.d.A. n. 51 del 21/03/2019;

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 214 prot. n. 17620 del 19/12/2019, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022;

Tenuto conto che con la deliberazione del C.d.A. n. 172 prot. 14793 del 24/10/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'istituzione di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) di Ateneo, da ricoprire tramite concorso pubblico;

Preso atto che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 57 del CCNL Comparto Università del 16/10/2008 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura del posto in questione;

Verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;

Accertata la copertura della riserva di cui alla L. 68/1999;

Considerato che in applicazione della riserva obbligatoria di cui al D.Lgs. 66/2010 si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità e che pertanto si rende necessario riservare n. 1 posto a favore delle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e 678, comma 9 del citato D.Lgs. 66/2010;

Ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Centro per la

Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) di Ateneo, riservato prioritariamente alle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010;
Verificato che il costo per l'anno 2020 dell'assunzione di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D a tempo indeterminato, pari a € 9.460,75 (comprensivo di carico ente), trova copertura nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2020 e preso atto che il costo annuale relativo agli anni successivi, pari a € 37.843,00 (comprensivo di carico ente), troverà la necessaria copertura nei bilanci degli esercizi futuri;

DECRETA

Art. 1 Numero e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia con assunzione a tempo indeterminato e pieno.

Il suddetto posto è riservato prioritariamente alle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010. I candidati che intendano avvalersi di tale riserva devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio. Qualora non risulti alcun idoneo avente titolo alla riserva, il posto sarà assegnato al candidato non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

Art. 2 Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria e all'area d'inquadramento contrattuale, dovrà possedere autonomia nel coordinamento, nella programmazione e nella gestione delle attività amministrative del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) d'Ateneo. In particolare, il vincitore sarà impiegato nelle seguenti attività:

- coordinamento delle attività del CVCL (attività di elaborazione e produzione di item, attività di correzione e valutazione prove di esame);
- gestione dell'attività amministrativo-contabile del CVCL e del relativo processo di Budget;
- attività di gestione di accordi e convenzioni con Istituti Italiani di Cultura, università e altre istituzioni pubbliche e private, finalizzati all'attività di certificazione;
- certificazione linguistica CELI;
- certificazione glottodidattica DILS-PG;
- corsi di formazione e di preparazione per esami CELI e certificazione DILS-PG in sede, a distanza e su committenza;
- processi di auditing;
- gestione progetti nazionali, europei ed internazionali;
- gestione adunanze del Consiglio Direttivo del CVCL.

Art. 3 Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso del seguente requisito specifico:

1) titolo di studio:

- Diploma di Laurea in Scienze Politiche o in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999, ivi comprese le relative equipollenze ex lege;
- ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 22/S, 57/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 84/S, 88/S, 89/S, 99/S, 102/S;
- ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. 270/2004, appartenente ad una delle seguenti classi: LMG/01, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-77, LM-81, LM-87, LM-88, LM-90.



Al fine della verifica dell'eventuale equipollenza o equiparazione tra titoli accademici italiani è consultabile il seguente link: <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del DPR 189/2009.

È altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

g) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso, per l'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, del riconoscimento ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o della dichiarazione di equivalenza ai fini della presente selezione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, devono presentare, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento o di equivalenza. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo o la dichiarazione di equivalenza dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 4 Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (*allegato A*) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, ed essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami. Per coloro che utilizzano la modalità di trasmissione tramite PEC il termine perentorio è fissato alle ore 23:59 - ora italiana - del 30° giorno. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, a pena di esclusione. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Si precisa che l'invio della domanda tramite PEC personale del candidato è sufficiente a ritenere la domanda regolarmente sottoscritta dal medesimo.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede il timbro recante la data dell'ufficio postale accettante;
- b) presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 13:00. Farà fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dallo stesso Ufficio all'atto della consegna;
- c) trasmissione per via telematica tramite la modalità di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unistrapg.it. Farà fede la data indicata nella ricevuta di accettazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il riferimento agli estremi del bando, mentre i relativi allegati non dovranno superare i 5 MB di dimensione.

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande presentate a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 in conformità all'*allegato A*, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- 2) data di nascita, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non comunitari dovranno indicare gli estremi del titolo di soggiorno;
- 4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste (se cittadino italiano), ovvero di godere dei diritti civili e politici nello

Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento (se cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o se cittadino di Paesi terzi);

- 5) possesso del requisito specifico richiesto all'art. 3 del presente bando, specificando per il titolo di studio l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione e l'eventuale classe di laurea;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 10) di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 11) *(solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)* di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire;
- 12) la seconda lingua straniera (francese o spagnolo) scelta ai fini dell'espletamento della prova orale;
- 13) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui all'art. 7 del presente bando;
- 14) nel caso di possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione:
 - di essere dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;
 - di essere portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% (allegando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio);
- 15) (se cittadino non comunitario) di essere consapevole che al momento della stipulazione del contratto di lavoro dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- 16) il domicilio eletto ai fini del concorso, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- 17) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di riservatari di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010, specificando la categoria.

Secondo le disposizioni vigenti, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, da documentarsi entrambi, entro la scadenza del bando, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ex artt. 4 e 20 legge 104/92.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, a pena d'esclusione:

- I. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente;
in caso di invio della domanda tramite PEC personale, il candidato dovrà allegare copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.
- II. Ricevuta del versamento di € 10,00 quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, sul conto corrente UniCredit Spa codice IBAN IT 31 H 02008 03043 000029465268 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1J11 (per bonifico estero), indicando la causale "Contributo partecipazione concorso pubblico cat. D CVCL".
- III. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 L. 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs.

165/2001 e dell'art. 2 DPR 189/2009. I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso delle sopra citate dichiarazioni devono allegare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento o di equivalenza. I documenti di cui al presente punto III) possono essere:

- a) presentati in originale;
- b) presentati in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (allegato B), nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati;
- d) presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato B).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

Art. 6 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

1- una prova scritta (per un massimo di 30 punti), anche a contenuto teorico-pratico, che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:

- diritto amministrativo;
- legislazione universitaria;
- principi di contabilità economico-patrimoniale, con particolare riferimento all'ambito universitario;
- certificazioni linguistiche della lingua italiana e Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER);
- disciplina sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003), sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e sull'anticorruzione (L. 190/2012 e D.Lgs. 39/2013);
- normativa interna e organizzazione dell'Università per Stranieri di Perugia (disponibile sul sito www.unistrapg.it).

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

2- una prova orale (per un massimo di 30 punti), che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e che verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei diversi ambiti oggetto della prova scritta.



Saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- la conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo;
- la conoscenza di un'ulteriore lingua straniera a scelta tra il francese e lo spagnolo;
- la conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e dei software Microsoft Word ed Excel;
- la capacità di coordinamento e gestione di strutture;
- l'attitudine al lavoro di gruppo e per obiettivi;
- la capacità comunicative e relazionali, in particolare per il coordinamento dei rapporti e dei meeting con i partner internazionali.
- gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi alla posizione da ricoprire.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Entrambe le prove potranno essere svolte a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video, mediante la piattaforma Microsoft Teams e/o analoghi applicativi. La postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - , di microfono e cuffie e/o casse audio.

Durante lo svolgimento della prova scritta in presenza i candidati non potranno utilizzare: carta da scrivere diversa da quella fornita dall'Ateneo, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare il dizionario di italiano.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna. Il voto complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 50, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, saranno esonerati:

a) i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;

b) i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014.

Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché, nel caso di cui al precedente punto b), allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I candidati esonerati dalla preselezione saranno avvisati a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

A partire dal giorno successivo a quello della scadenza della presentazione delle domande saranno comunicati, **esclusivamente nel sito istituzionale di Ateneo**, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo":

1) la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione;



- 2) la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 3) la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 4) le date in cui verranno pubblicati nel sito:
 - i risultati della prova scritta;
 - l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- 5) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4).

Unitamente alle date delle prove verranno rese note le modalità di svolgimento delle stesse (se in presenza o a distanza in via telematica), nonché le eventuali caratteristiche tecniche per lo svolgimento a distanza e le relative istruzioni.

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo, costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova, pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione. I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

Esclusivamente nel sito istituzionale di Ateneo verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, la prova scritta e la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente. L'assenza del candidato alla preselezione o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Ai sensi degli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, sarà possibile prevedere l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive e lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

8

Art. 7 Titoli di preferenza

I titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 3, c. 7 della L. 127/1997. Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e devono essere prodotti in allegato, entro i termini per la presentazione della domanda stessa, in carta semplice, in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (*Allegato B*). Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenuto conto della riserva di cui all'art. 1 e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo".

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario a tempo pieno (36 ore settimanali), ai fini dell'assunzione nella categoria e nell'area di cui all'art. 1 del presente bando. Il vincitore del concorso sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei riguardi degli obblighi militari, mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, codice fiscale, composizione del nucleo familiare, titolo di studio, di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo e, per i cittadini extracomunitari, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092/1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione. L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica ai sensi del D.Lgs. 81/2008, effettuata dal medico competente di questo Ateneo. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emanuela Silveri - Responsabile del Servizio Personale TA dell'Area Risorse Umane - Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, tel. 075 5746 274-251-304, e-mail personale.amministrativo@unistrapg.it.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: rettore@unistrapg.it o, via PEC, protocollo@pec.unistrapg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unistrapg.it. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/node/4947>.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 12 Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo".

Art. 13 Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle P.A., in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca.

Il Direttore Generale
dott. Simone Olivieri

ALLEGATI:

- A - Modello di domanda;
- B - Dichiarazione sostitutiva;
- C - Informativa sul trattamento dei dati personali.